

VareseNews

Lavoro nero e camerieri minorenni: chiusi tre locali

Pubblicato: Martedì 20 Novembre 2007

Nove lavoratori in nero, tra questi due minori, uno dei quali addirittura nemmeno quindicenne. È il risultato di una serie di operazioni compiute dagli Ispettori del Lavoro e dai militari del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Lavoro, tutti in forza alla Direzione Provinciale del Lavoro di Varese. **Nel fine settimana ristoranti e pizzerie nei comuni di Saronno e di Caronno Pertusella** sono stati al centro dell'azione di contrasto al lavoro sommerso: sabato 17 novembre sono stati controllati tre esercizi pubblici di dimensioni medio/grandi, "visitati" nell'orario di massima affluenza della clientela e, dunque, anche di maggior numero di unità di personale impiegato. **Numerose le irregolarità riscontrate: le attività sono state sospese** in tutti i locali ispezionati, dato che il numero dei lavoratori irregolari superava di oltre il 20% il totale di quelli occupati presso ciascun pubblico esercizio.

Tra quelli riscontrati, **il reato più grave commesso negli esercizi controllati è quello che riguarda i minori trovati al lavoro: una ragazzina di nemmeno 15 anni** ed uno poco più grande. I due facevano i camerieri senza gli accertamenti sanitari necessari e senza documenti ad attestare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, oltre ad essere privi di preventivo e specifico documento di valutazione dei rischi e di adeguate e prescritte informazioni in materia di sicurezza. Sia il datore di lavoro che i genitori dei giovani sono stati **deferiti all'autorità giudiziaria di Busto Arsizio**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it